

Cerimonia di consegna della Medaglia della Liberazione

Giovedì 2 giugno 2016

**Intervento
del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta,
Augusto Rollandin**

Autorità,

Signore e Signori.

In occasione del 70° anniversario della Liberazione, il Ministero della Difesa ha istituito la Medaglia della Liberazione, da conferire a tutti coloro che hanno partecipato alla Resistenza e alla lotta di Liberazione, ancora in vita alla data del 25 aprile 2015.

Ad oggi sono 80 le medaglie che sono già state conferite ad altrettanti valdostani - altre ancora saranno prossimamente attribuite sulla base delle

istruttorie ancora in corso da parte del Ministero - e abbiamo ritenuto che il 2 giugno e questa sala che abbiamo voluto intitolare a Maria Ida Viglino fossero l'occasione e il luogo migliori per consegnarle.

Settant'anni fa avete messo a rischio la vostra vita - e quella dei vostri cari - per combattere la dittatura nazifascista, in nome della libertà e della democrazia. Molti altri valdostani, vostri amici e compaesani sono morti in quegli anni in nome di quegli ideali e per la liberazione della Valle d'Aosta e l'Italia.

La Medaglia della Liberazione è un concreto ringraziamento per quello che avete fatto, per aver contribuito direttamente alla nascita e allo sviluppo della Valle d'Aosta di oggi, perché Resistenza e Autonomia sono aspetti indissolubilmente legati della nostra storia.

La vostra presenza, così come quella dei famigliari di chi purtroppo non è più tra noi, è il migliore messaggio possibile per i giovani di oggi.

Siete portatori di Memoria, perché occorre ricordare gli errori e le tragedie del passato affinché non si ripetano più, ma soprattutto rappresentate l'esempio concreto di come il coraggio, la tenacia, l'amore per la libertà possano sconfiggere la dittatura e l'oppressione.

Non credo che ci siano parole adeguate per esprimere l'enormità del debito che la comunità sente nei vostri confronti, per cui credo che non ci sia altro da dire se non un profondo e franco **GRAZIE** da parte di tutti i valdostani.